

Transizione al digitale terrestre in Veneto.  
Comunicazioni

Spett.li

ANACI  
Sede Regionale  
C/o Studio Antoci  
Via Torino, 63/b  
30172 MESTRE VE

ANACI  
Sede Provinciale di Belluno  
C/o Studio Bertin Lino  
Via Pellegrini, 71  
32100 BELLUNO

ANACI  
Sede Provinciale di Padova  
Cambuzzi Giorgio  
Via Maroncelli, 13.a  
35100 PADOVA

ANACI  
Sede Provinciale di Rovigo  
C/o Studio Cavallaro  
Via Cesare Battisti, 9  
45100 ROVIGO

ANACI  
Sede Provinciale di Treviso  
C/o Studio Ceschin Maurizio  
V.le Italia ,13  
31100 TREVISO

ANACI  
Sede Provinciale di Venezia  
Rizzi Angelo  
Via Aleardi, 59  
30170 MESTRE VENEZIA

ANACI  
Sede Provinciale di Vicenza  
C/o Studio Coletta  
Via Cattaneo 67  
36100 VICENZA

ANACI  
Sede Provinciale di Verona  
Via Zavarise Virgilio, 1  
37125 Quinzano – Rione di Verona  
VERONA

Prossimamente si attuerà anche nel Veneto la transizione del segnale televisivo da analogico a digitale con notevoli ripercussioni socio economiche sulla popolazione.

Per questo l'Amministrazione regionale ha ritenuto di attivarsi per tempo per essere in grado di supportare correttamente i cittadini, ma anche tutte le categorie e associazioni a vario titolo interessate, sull'acquisto di decoder o di nuovi apparecchi televisivi, sul loro utilizzo, sulla possibilità di usufruire di eventuali sconti, sulla risoluzione di problemi di ricezione. Oltre alle strutture regionali più interessate è parso opportuno pertanto coinvolgere e rapportarsi fattivamente anche con tutta una serie di soggetti che, a vario titolo, si troveranno a dovere trattare problematiche afferenti al digitale terrestre, tra i quali un ruolo molto importante riveste l'ANACI.

Come anticipato nel corso dell'incontro del giorno 27 gennaio 2010 dove si è avuto un primo scambio di informazioni riguardo alle problematiche che si verificheranno in occasione della transizione dal sistema analogico a quello digitale terrestre, si ribadisce che il Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID) in data 21 gennaio 2010 ha definito il "Calendario del passaggio alla Tv digitale 2010" che prevede, tra l'altro, il passaggio definitivo di tutte le trasmissioni al digitale nelle Regioni Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia a partire **dal 21 ottobre fino al 25 novembre**.

Le esperienze maturate nelle Regioni dove già si è spento il segnale analogico, confermano la **necessità** di procedere ad una preventiva verifica dell'impianto condominiale centralizzato per appurare l'idoneità o meno a ricevere il segnale digitale e di rimuovere eventuali "filtri" presenti sullo stesso impianto necessari fino ad oggi per vedere i programmi in analogico.

Sicuramente le operazioni di verifica e di intervento interesseranno un numero molto consistente di fabbricati e pertanto sarà necessario programmare per tempo sia le richieste sia gli interventi sugli impianti per evitare l'oscuramento dei programmi.

A tal fine si invitano codeste Associazioni ad informare al più presto i propri associati e a dare una pronta e capillare informazione su tale necessità ai propri utenti per ricevere quanto prima mandato per contattare gli antennisti e garantire una articolata programmazione degli interventi di verifica/modifica.

**Solo così potranno essere evitate sia da parte degli amministratori condominiali sia da parte dei tecnici concentrazioni di richieste di intervento a ridosso della data stabilita con la conseguente ed inevitabile impossibilità ad evaderle tutte da parte di quest'ultimi nonché il possibile sorgere di contenziosi con i condòmini che si troverebbero con i programmi oscurati.**

Si chiede inoltre cortesemente di informare con ogni mezzo soprattutto le persone anziane, a diffidare di tecnici/antennisti (che non siano quelli contattati formalmente per la sola verifica/intervento all'impianto condominiale da ciascun amministratore), che offrano i propri servizi per interventi non necessari sui decoder e sugli apparecchi televisivi e di venditori "porta a porta" di decoder (tra l'altro a prezzi molto alti rispetto a quelli di mercato) in quanto solitamente rappresentano tentativi di truffa a loro danno dal momento che nessun Ente o Emittente sia nazionale che locale ha dato loro mandato ad attivare tale iniziativa.

Distinti saluti

D'ordine del Segretario regionale alla Cultura  
Il Dirigente regionale  
Dott.ssa Francesca Del Favero